

Legno e biomasse: settore da 4 mld €

Aiel e Progetto Fuoco: “Con sostituzione vecchi impianti domestici polveri sottili -70%”

A due settimane dall'inizio di “Progetto Fuoco”, la fiera dedicata all'energia da legno e biomasse, **Aiel** ha divulgato alcuni dati su una filiera che “vale 4 miliardi di euro” e coinvolge “14.000 imprese nel percorso che va ‘dal bosco al camino’, con 72.000 addetti, di cui 43.000 diretti e 29.000 dall'indotto”.

Dal punto di vista delle emissioni, **Aiel** e Progetto Fuoco informano che “nel 2018, con gli incentivi del Conto Termico, la sostituzione di 46.000 stufe ha evitato l'immissione in atmosfera di circa 2.200 ton annue di particolato e di circa 160.000 ton annue di CO2 equivalente”.

Inoltre, “se si sostituissero tutti i vecchi impianti domestici a legna con moderne tecnologie, si garantirebbe una riduzione delle polveri sottili di almeno il 70%”. Una riduzione già perseguita da **Aiel** e Minambiente con la stipula di un protocollo.

Gli organizzatori della Fiera osservano anche un calo dei sistemi installati: nel 2018 sono stati 9,1 milioni, mentre nel 2014 erano 9,4 mln. “Il 67% dei generatori ha più di 10 anni d'età, il 17% ha dai 5 ai 10 anni e il 16% ha meno di 5 anni”. Rispetto ai modelli del parco, invece, “gli apparecchi a pellet rappresentano il 75% del totale delle vendite”.

Permane stabile il consumo del settore residenziale, che rappresenta il 91% dei combustibili impiegati. “Nel 2018 sono state consumate 12 mln ton di legna, 3,2 mln ton di pellet e 1,4 mln ton di cippato”.

Questi dati saranno analizzati e discussi all'appuntamento della Fiera di Verona, che si aprirà con il convegno “Green new deal ed energia rinnovabile dal legno. Politiche, numeri, azioni per accelerare la transizione energetica”. Gli eventi totali saranno 60, con 3 aree tematiche dedicate a start-up, meccanizzazione della filiera e materiali e tecnologie per l'efficienza energetica.

